

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A Parabiago il centrodestra riparte dal “tempo nuovo” di Slavazza per le elezioni. E allontana le voci di spaccatura

Leda Mocchetti · Friday, April 10th, 2026

Consiglieri comunali, assessori e sindaci dell'Alto Milanese, segretari locali di partito, vertici metropolitani e regionali della coalizione, parlamentari ed europarlamentari. Venerdì 10 aprile c'era tutto **il gotha del centrodestra a Parabiago, «caput mundi» per una sera, per dare il via alla campagna elettorale di Marica Slavazza** e al «tempo nuovo» con cui l'ex assessore della prima giunta Cucchi proverà a confermare 26 anni di governo del centrodestra in città, “sfidando” Giacomo Sartori e il suo Progetto Civico per «quello che serve» per la città.

La candidata: “Un tempo nuovo che nasce da 26 anni di buon governo”

«**Parabiago non è solo una città: è una comunità viva**, articolata, unica, è un centro e quattro frazioni, cinque cuori che devono battere all'unisono – ha sottolineato Slavazza al debutto del suo progetto politico -. La nostra forza più grande è essere diversi ma uniti, diffusi ma coesi, essere in fondo una grande famiglia. Vedo Parabiago come una città con enormi potenzialità, **una città già forte, ma che domani potrà diventare ancora più attrattiva**, ancora più viva, ancora più protagonista. E allora la domanda è: siamo pronti? Siamo pronti a governare questa trasformazione? Siamo pronti a guidarla senza subirla? Io voglio essere il sindaco che accompagna Parabiago in questo passaggio storico, **con rispetto per il passato e con una visione chiara per il futuro**, perché il tempo nuovo di cui parlerò da qui alle elezioni di fine maggio nasce, cresce e si fonda su 26 anni di buon governo».

«Un percorso costruito dal centrodestra, dai partiti, dalle forze civiche, ma soprattutto da tutti i cittadini di Parabiago – ha aggiunto Slavazza -. È una storia collettiva, con dentro una scelta precisa che per me è una bussola: i tanti milioni di euro investiti nelle scuole non sono numeri, sono una dichiarazione di intenti, significano che **questa amministrazione ha deciso di parlare al futuro**, ha deciso di occuparsi dei figli e di conseguenza ha deciso di occuparsi delle famiglie. Questo patrimonio va riconosciuto e valorizzato, ma oggi Parabiago chiede ancora di più: chiede di essere più ordinata, più attenta, più capace di rispondere ai bisogni reali delle persone. **Voglio una Parabiago che ascolta davvero, che intercetta i bisogni prima che diventino problemi**, che non si chiuda nei palazzi, ma che viva tra la gente. La mia missione sarà questa: capire, raccogliere, rispondere, perché nessuno deve sentirsi invisibile. Voglio **un Comune che non perda occasioni, che non rincorra al futuro, ma lo costruisca**».



“La coalizione davanti ai personalismi”

La “prima” da candidata di Marica Slavazza è stata per il centrodestra anche l’occasione per provare a **spazzare via polemiche e rumors di spaccature interne circolati nelle ultime settimane**, complice anche la “gestazione lunga” per la scelta della candidatura. Un ritardo – lo hanno sottolineato a più voci i politici presenti per appoggiare Slavazza – legato al fatto che **«nessuno voleva fare un passo indietro, perché qua c’è gente che ci tiene veramente a Parabiago»**. «Il centrodestra, con le sue difficoltà, con i suoi ragionamenti, con i suoi tempi, ha deciso di scegliere il candidato migliore», è il messaggio lanciato da tutti gli esponenti di Fratelli d’Italia, Lega e Forza Italia presenti in sala, che hanno fatto quadrato intorno alla candidata.

«Non è un segreto che abbiamo lavorato fino a un paio di settimane fa per un nostro candidato», ha sottolineato, tra gli altri, il segretario cittadino della Lega Diego Scalvini, il cui nome per settimane era sembrato quello più accreditato per la candidatura proprio insieme a quello di Marica Slavazza. «Il nostro obiettivo primario, ed è sempre stato l’obiettivo di tutti, era però arrivare a **garantire a Parabiago la prosecuzione di un governo di centrodestra** – ha ribadito Scalvini -, e questo ha portato a mettere la coalizione davanti al legittimo interesse personale o di partito».

Quella di Marica Slavazza, è il messaggio lanciato dalla coalizione, è «una scelta chiara per il futuro di Parabiago: **la scelta del centrodestra, della continuità amministrativa, della concretezza e del buon governo** – come ha spiegato il sindaco uscente Raffaele Cucchi -. Una scelta che nasce dal lavoro serio, portato avanti in questi anni con visione, capacità di intercettare risorse e determinazione. **La Parabiago di oggi è una città che non è ferma, non è ripiegata su se stessa**, non è improvvisazione. La nostra città è frutto di un lavoro del centrodestra che ha saputo ottenere 40 milioni di euro di contributo a fondo perduto tra PNRR e fondi regionali: **risorse straordinarie che stanno già cambiando la nostra città** e che nei prossimi mesi

dovranno essere accompagnate fino alla loro conclusione, con responsabilità e in particolar modo capacità amministrativa».

In arrivo una civica in coalizione?

Se l'appoggio di Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia è già in cascina, **nelle prossime settimane potrebbe scendere in campo per Marica Slavazza anche una civica**. «Ci stiamo lavorando – ha spiegato la candidata, in risposta ad una domanda della stampa -. Sembra che anche una parte civica sia interessata ad unirsi al nostro progetto e condividere il nostro pensiero, e noi attendiamo a braccia aperte chi volesse darci il supporto anche come civico».

This entry was posted on Friday, April 10th, 2026 at 9:48 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.